



LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA
IN ITALIA



VIVA
Valutazione dell'impatto della
viticoltura sull'ambiente

Indicatore ARIA di Organizzazione

EXTERNAL COMMUNICATION REPORT

Rev. 01

Luglio 2026



VIVA

Valutazione dell'impatto
della viticoltura sull'ambiente



LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA
IN ITALIA



External Communication Report

Risultati dell'analisi dell'Indicatore ARIA di Organizzazione

VI.V.O. AGRICOLA SRL

Vi.V.O. Agricola srl

Via Arzieri, 35

31040 Campodipietra - Salgareda (TV)

Italia

Contatto aziendale: Claudio Sartor, tel.: 0422 804129, mail: claudio.sartor@vivoagricola.it



Rapporto a cura di: DESAM ingegneria e ambiente s.r.l.

Data stesura: 10/07/2026

revisione del 22/07/2026



Rete Vini Sostenibili

In coordinamento con: Rete ViniSostenibili www.vinisostenibili.com

SEDE LEGALE

via G.Girardini 13 I 31021
Marocco di Mogliano Veneto (TV)
t. +39.041.52.839.52
p.iva 03371080262 n.REA TV-267114
pec desam@pec.desam.it



SEDE OPERATIVA

via Torino 65/7 I 30172
Venezia (VE)
t.+39.041.887.7571
info@desam.it | www.desam.it

Sommario

1. Informazioni di contatto	3
2. Riferimenti metodologici e normativi.....	3
3. Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario.....	3
3.1. Descrizione dell'organizzazione	3
3.2. Finalità del report.....	4
3.3. Destinazione d'uso del report	4
3.4. Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	4
3.5. Scelta dell'anno base storico.....	4
4. Confini organizzativi	5
5. Confini di riferimento (Reporting boundaries)	5
5.1. Emissioni significative ed esclusioni.....	6
6. Inventario GHG	7
6.1. Descrizione dei dati di inventario.....	7
6.2. Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati.....	7
6.3. Quantificazione delle emissioni di GHG	7
6.4. Metodologia di quantificazione e dati utilizzati.....	7
6.5. Risultati dell'inventario	7
7. Valutazione dell'incertezza	7
8. Iniziative di riduzione dei GHG	8
9. Limiti dello studio	8
10. Differenze rispetto alle versioni precedenti	8
Allegato 1	10

1. Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG dell'organizzazione Vi.V.O. Agricola srl, contattare Dott. Edoardo Pace – tel. 0422 744018– mail vitivinicolo@vivocantine.it.

2. Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2025/2.4;
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3. Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1. Descrizione dell'organizzazione

L'azienda Vi.V.O. agricola srl - Ragione Sociale VITICOLTORI VENETO ORIENTALE AZIENDE AGRICOLE S.R.L., parte del gruppo CANTINE VITICOLTORI VENETO ORIENTALE s.a.c. (Vi.V.O. s.a.c.), è un'azienda vitivinicola coinvolta in tutte le fasi di produzione, trasformazione (anche in conto lavorazione), imbottigliamento e distribuzione.

L'organizzazione Vi.V.O. Agricola srl si sviluppa in un sito produttivo, all'interno del quale è presente anche il sito di trasformazione.

La sede dell'azienda è ubicata nel comune di Campodipietra - Salgareda, Provincia di Treviso, in via Arzeri n. 35.

Vengono riportati nella tabella seguente le UF dell'organizzazione in analisi:

Area:	Azienda
Vigneto:	79,85 ha
Cantina:	43.473 ettolitri di vino prodotti dall'azienda nel 2025
Distribuzione:	9.441 ettolitri di vino sfuso venduti nel 2025 27.822 ettolitri di vino imbottigliato nel 2025 per un totale di 3.699.482 bottiglie

3.2. Finalità del report

Questo documento illustra i risultati del calcolo della cosiddetta “Impronta Carbonica” o “*Carbon Footprint*” di organizzazione.

Scopi del rapporto sono:

- permettere all’Azienda di acquisire informazioni utili per dimostrare la propria attenzione alle tematiche ambientali e proporre una comunicazione credibile;
- aumentare la sensibilità aziendale verso la tematica delle emissioni e della sostenibilità ambientale;
- permettere all’Azienda di formulare propositi e progetti di riduzione delle emissioni sulla base dei risultati d’analisi;
- fornire elementi utili a confrontare le emissioni negli anni a venire, in modo da consentire all’Azienda un monitoraggio dell’andamento delle proprie emissioni e dei risultati di piani di miglioramento;
- analizzare ed esprimere le quantità percentuali delle emissioni nelle diverse installazioni aziendali.

4

3.3. Destinazione d’uso del report

Il presente documento rimarrà a disposizione dell’Azienda, al fine di costituire un utile strumento per l’Azienda stessa per l’archivio di dati e la quantificazione del miglioramento in anni successivi. Si ricorda che l’utilizzo e la divulgazione del Rapporto rimarrà a totale discrezione dell’Azienda che potrà, in base alle indicazioni riportate nel Disciplinare VIVA, utilizzare i dati in esso contenuti per attività divulgative e informative verso i propri clienti e fornitori.

3.4. Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono al periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025. L’inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell’etichetta VIVA.

3.5. Scelta dell’anno base storico

L’organizzazione Vi.V.O. Agricola srl utilizza come anno base storico il 2020, poiché è l’anno relativo alla prima presente certificazione VIVA.

4. Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza le emissioni di GHG quantificate dalle attività della parte campagna e della parte di Cantina: Vinificazione, Imbottigliamento, Condizionamento, trasporti dei dipendenti per recarsi in sede lavorativa, trasporti per acquisto e vendita vino e per le attività commerciali.

Fanno parte dei confini dell'organizzazione tutte le strutture che concorrono alla produzione di uve, produzione, imbottigliamento e distribuzione del vino:

- Via Arzieri, 35, Campodipietra – Salgareda (TV), Italia

5

L'approccio scelto per l'analisi e la quantificazione dei gas ad effetto serra correlati è quello del "controllo operativo", pertanto sono state valutate e quantificate tutte le emissioni di gas serra derivanti dalle installazioni su cui l'organizzazione ha il controllo finanziario e operativo come definito in questa sezione.

5. Confini di riferimento (Reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nel calcolo dell'indicatore Aria di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nello schema presente nella prossima pagina (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema

CATEGORIA 1	ORIGINE NON BIOGENICA
	☒ Combustione stazionaria di combustibili fossili
	☒ Combustione mobile di combustibili fossili
	☒ Emissioni dirette derivanti da processi aziendali
	☐ Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici
	ORIGINE BIOGENICA
	☐ Emissioni associate al cambio d'uso del suolo
	☐ Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici
CATEGORIA 2	☐ Produzione di energia elettrica importata da rete
	☒ Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili
	☐ Produzione di calore o vapore importati
CATEGORIA 3	☒ Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di
	☒ trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)
	☒ Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione
	☒ Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti
	☐ Emissioni derivanti da viaggi di lavoro
CATEGORIA 4	ORIGINE NON BIOGENICA
	☒ Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda
	☒ Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo
	☒ Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda
	☒ Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica
	☒ Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi
	ORIGINE BIOGENICA
	☒ Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita
CATEGORIA 5	☐ Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione
CATEGORIA 6	☐ Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)

5.1. Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6. Inventario GHG

6.1. Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti presso la sede Vi.V.O. Agricola srl.
Nello Study report sono presenti i dettagli dei dati inseriti nel foglio di calcolo.

6.2. Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti definiti dalla ISO 14064-1 del 2018:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

I dati che l'azienda ha raccolto per elaborare il presente studio sono dati primari, ovvero:

- dati specifici raccolti in situ, cioè i dati per i processi sotto il controllo finanziario o operativo dell'azienda;
- dati primari non sito-specifici, ossia i dati che non si riferiscono direttamente al sistema produttivo oggetto di studio, bensì ad un sistema produttivo diverso purché comparabile.

6.3. Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

6.4. Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata principalmente su dati diretti e, in mancanza di questi ultimi, su calcoli o stime.

6.5. Risultati dell'inventario

Il valore totale di emissioni di CO₂ equivalente è di 3.291,56 tonnellate.

Si riportano in

Allegato i risultati dell'inventario GHG.

7. Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.

L'incertezza dell'impronta di carbonio, calcolata secondo la metodologia messa a disposizione dal disciplinare VIVA è risultata essere BASSA.

Di seguito si riporta la tabella utilizzata per il calcolo nonché il risultato complessivo e per categoria.

Incerteza risultato	1,3
	bassa

Incerteza risultato	0,5
	bassa

CATEGORIA 3

Incerteza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 1

Incerteza risultato	0,8
	bassa

CATEGORIA 4

Incerteza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 2

Incerteza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 6

In particolare, l'affidabilità del dato è stata posta pari a 2 per:

- tutti i tipi di trasporto e gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti essendo le distanze calcolate con Google Maps;
- l'acqua da pozzo e da acquedotto perché ricavata da stime annuali.

8. Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG. L'elenco degli interventi è contenuto nel Piano di miglioramento allegato al presente report.

9. Limiti dello studio

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

10. Differenze rispetto alle versioni precedenti

Anno di riferimento	2020	2023	2025
<i>t CO₂ eq totale</i>	4.364,24	3.629,30	3.291,56
<i>l vino prodotto</i>	4.623.400	5.118.700	4.347.300

<i>t CO₂ eq totale/l vino prodotto</i>	$0,94 \times 10^{-3}$	$0,71 \times 10^{-3}$	$0,76 \times 10^{-3}$
---	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Le emissioni complessive di CO₂eq dell'organizzazione registrate nel 2025 risultano, in rapporto ai litri di vino lavorati, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che le emissioni complessive in valore assoluto sono diminuite ma la produzione di vino ha registrato allo stesso modo una lieve diminuzione rispetto ai due anni precedenti. L'indicatore specifico espresso per litro di vino prodotto evidenzia quindi un incremento pari a 0,00005 t CO₂eq/L.

Analizzando i principali dati di input, si osserva un aumento degli impatti associati alla gestione agronomica, dovuto principalmente al maggiore impiego di fertilizzanti naturali e prodotti fitosanitari. Tale incremento è riconducibile anche all'ampliamento della superficie vitata gestita dall'azienda.

Risultano inoltre aumentati i consumi di combustibili; tale variazione è tuttavia influenzata da una differenza metodologica rispetto agli anni precedenti, nei quali non erano stati inclusi i consumi delle autovetture aziendali. Analogamente, gli acquisti di uve hanno registrato un incremento significativo, passando da 21.920 kg nel 2023 a 160.238 kg nel 2025.

Per contro, i consumi di energia elettrica risultano in diminuzione, anche grazie al contributo dell'impianto fotovoltaico installato presso l'azienda, che consente di coprire parte del fabbisogno energetico mediante autoproduzione. I consumi idrici mostrano invece un lieve aumento, attribuibile principalmente all'inclusione, nel 2025, dei quantitativi di acqua prelevata da pozzo utilizzata nei trattamenti fitosanitari e un altro quantitativo prelevato da bacino idrico di raccolta dell'acqua piovana e dedicato all'irrigazione.

Si registra infine una riduzione degli acquisti di prodotti enologici e dei materiali di packaging, nonché delle emissioni associate al trasporto delle bottiglie di vino. Tale diminuzione è dovuta principalmente al fatto che, diversamente dai bienni precedenti, non sono stati considerati i trasporti relativi ai vini conferiti in conto lavoro e che i quantitativi di vino sfuso venduti risultano inferiori.

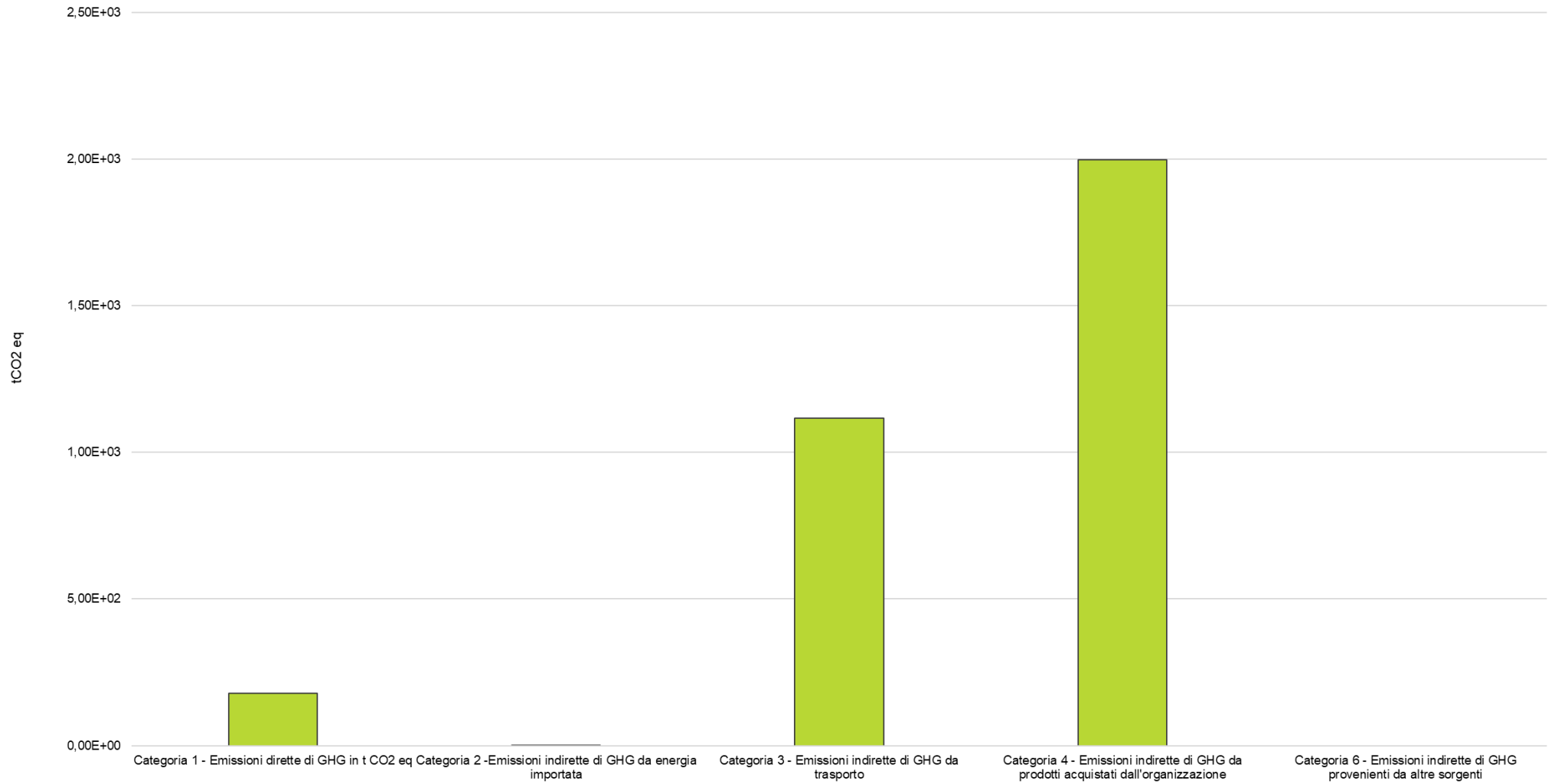
Nonostante tali variazioni, una parte rilevante degli impatti aziendali continua a essere legata alla trasformazione, all'affinamento e all'imbottigliamento di vini acquistati esternamente. Queste attività richiedono infatti l'impiego di prodotti enologici, materiali di confezionamento ed energia, mantenendo elevato il contributo emissivo associato a tali fasi del processo produttivo.

Allegato 1

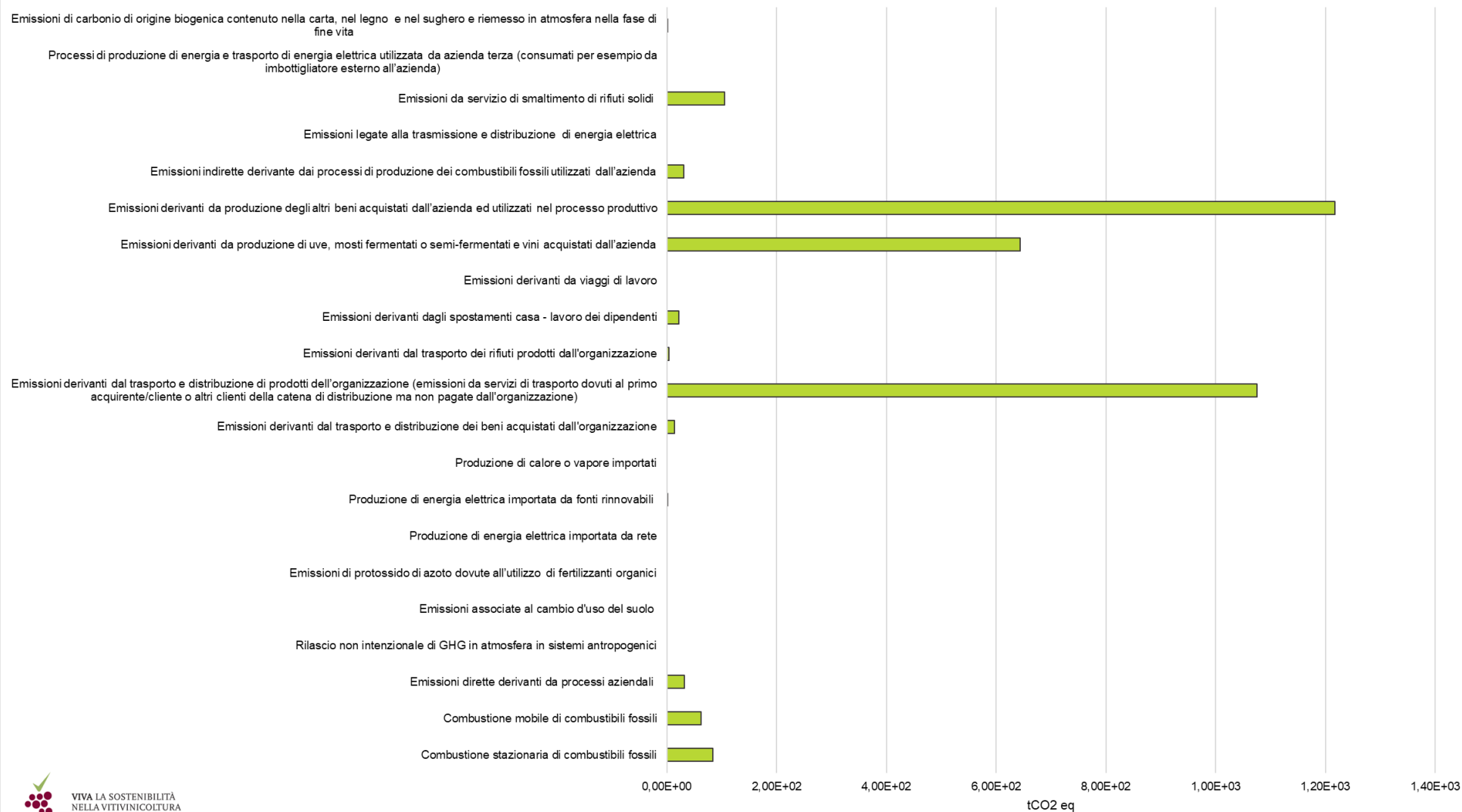
	Emissioni dirette di GHG in t CO ₂ eq	1,79E+02	% sul totale delle emissioni dirette	Anidride carbonica (CO ₂)	Metano (CH ₄)	Protossido di azoto (N ₂ O)	Idrofluorocarburi (HFCs)	Perfluorocarburi (PFCs)	Esafluoruro di zolfo (SF ₆)	Trifluoruro di azoto (NF ₃)	Altri GHG
	GWP			1	28	265	3.937*	20.096*	23.500	16.100	47.271*
	Categoria 1 - Emissioni dirette di GHG in t CO₂ eq	1,79E+02									
Categoria 1	Combustione stazionaria di combustibili fossili	8,43E+01	47,19	8,32E+01	9,75E-03	1,11E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Combustione mobile di combustibili fossili	6,23E+01	34,90	6,15E+01	9,07E-03	8,16E-01	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	3,20E+01	17,91	0,00E+00	0,00E+00	3,20E+01	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	1,79E+02									
	Emissioni associate al cambio d'uso del suolo	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	0,00E+00									

	Emissioni indirette di GHG in t CO2eq	3,11E+03	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	3,62E-02		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	0,00E+00	0,00	0,00
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	3,62E-02	100,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,12E+03		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	1,40E+01	1,26	0,45
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	1,08E+03	96,41	34,55
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	4,08E+00	0,37	0,13
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	2,20E+01	1,97	0,71
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	2,00E+03		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1,89E+03		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	6,43E+02	32,22	20,67
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	1,22E+03	60,96	39,12
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	3,04E+01	1,52	0,98
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	0,00E+00	0,00	0,00
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	1,06E+02		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	1,06E+02	5,29	3,40
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	2,00E+03		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	1,25E-01	0,01	0,00
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00

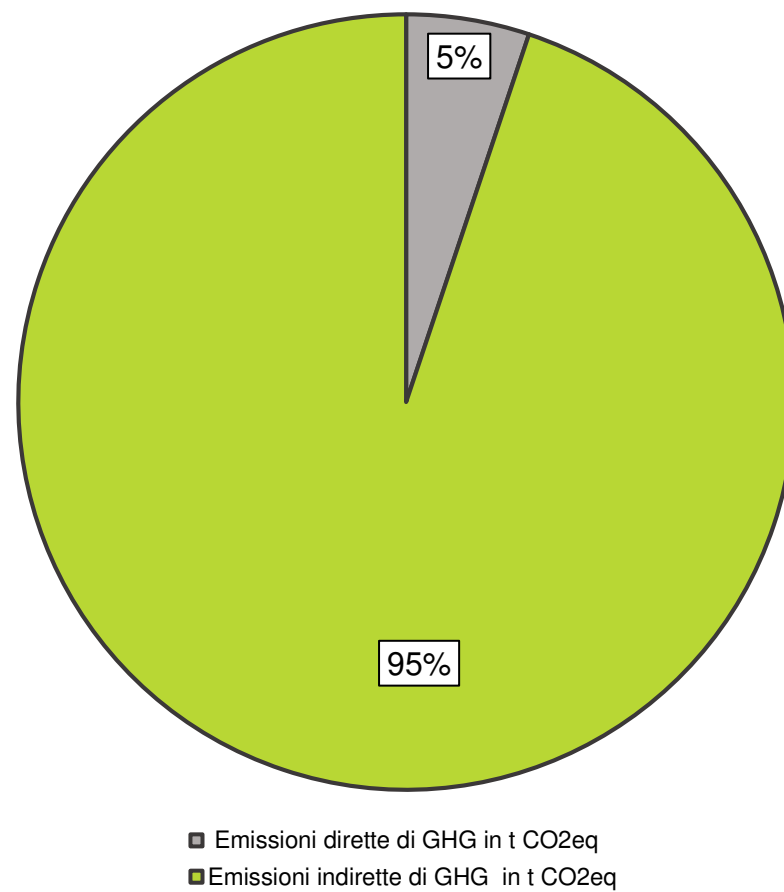
Quadro riepilogativo - Emissioni GHG tCO2eq



Quadro dettagliato - Emissioni GHG tCO2eq



Ripartizione percentuale delle emissioni dirette e indirette



Desam ingegneria e ambiente s.r.l.
via Girardini 13
310210 Mogliano Veneto (TV)
p.iva 03371080262

t. +39.041.5283952
info@desam.it - desam@pec.desam.it

